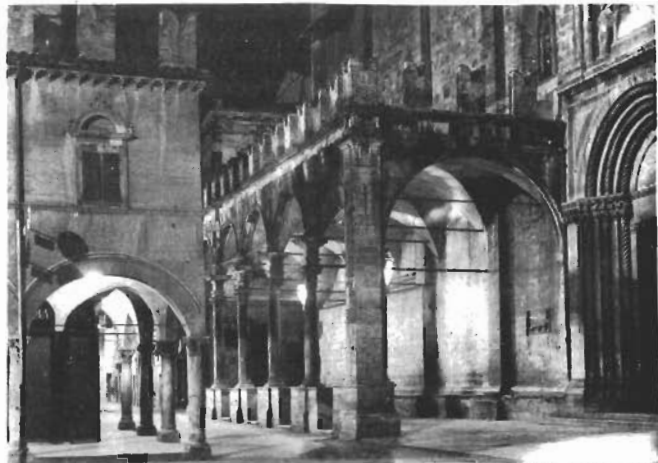


Dopo la seconda metà del 700 s'instaurò l'usanza di leggere nel loggiato di S. Francesco un panegirico in latino di S. Emidio alla presenza delle autorità cittadine, intervallandolo con brani musicali; nell'ottava della festa si teneva in-



Loggia dei Mercanti in Piazza del Popolo dove si leggevano panegirici di S. Emidio durante le feste del sei-settecento.

vece nel palazzo dell'Arengo una sfarzosa serata con recite di poesie ed esecuzione di brani musicali (B.E., Nuovo Piceno, 31/7/76). Tuttavia già nel 1704 nella "Vita di S. Emidio" l'Appiani riferiva che il compito di fare queste letture era "per consuetudine inviolabile" affidato all'Accademia degli Innestati.

LE FESTE DOPO L'UNITÀ D'ITALIA

Dopo l'unità d'Italia la fondazione di giornali locali, le prime forme di illuminazione, l'istituzione della provincia di Ascoli Piceno, l'inaugurazione della linea ferroviaria per S. Benedetto (1886) portarono a un lento ma costante cambiamento anche nel tradizionale modo di divertirsi.

Nell'ottocento le manifestazioni più ricorrenti incluse nel programma delle feste patronali furono gli incendi di macchine di brillante fuoco artificiale, le corse dei cavalli (spesso ne venivano effettuate 2. una nel pomeriggio del 5 l'altra



Foto di un'antica edizione delle feste patronali in Piazza Arringo.

il 10, giorno di S. Lorenzo, coprotettore cittadino), corse di galoppo nella piana di campo Parignano, la solita fiera di antichissima tradizione, l'illuminazione a giorno di piazza Arringo e piazza del Popolo con le nuove luci a gas. La corsa a cavallo divenne la corsa dei cavalli (*la carriera de li cavagghie* o *corsa dei barberi*), ma il percorso rimase invariato. Nel 1871 i premi furono 100 lire ed il palio per il proprietario del cavallo primo arrivato e 50 lire per il proprietario del secondo classificato.

Nel programma delle feste di quell'anno troviamo anche



SCRITTURA ELETTRONICA OLIVETTI

flash



Ditta geom.

Carlo Carloni

Concessionaria di zona
di Ascoli Piceno

63100 Ascoli Piceno
Sede: Via Napoli 106/112
Telefono 42485 - 42204
Negozio: Via Trieste, 8/A
Telefono 51054

SCUOLA DATTELOGRAFIA
Largo del Cremore 5/11